

NOTARIORUM ITINERA
VARIA

8

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
Palazzo Ducale
2023

Notariorum Itinera

Varia

8

Collana diretta da Antonella Rovere

SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA

Esigenze istituzionali
e soluzioni documentarie
a Genova nel secolo XII

a cura di
Sandra Macchiavello - Valentina Ruzzin



GENOVA 2023

Referees: i nomi di coloro che hanno contribuito al processo di peer review sono inseriti nell'elenco, regolarmente aggiornato, leggibile all'indirizzo:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Referees: the list of the peer reviewers is regularly updated at URL:

http://www.storiapatriagenova.it/Ref_ast.aspx

Il volume è stato sottoposto in forma anonima ad almeno un revisore.

This volume have been anonymously submitted at least to one reviewer.

Le immagini sono state fornite direttamente dagli Autori e non possono essere ulteriormente riprodotte a scopo di lucro.

INDICE

<i>Premessa: una trama unica</i>	pag.	VII
Luca Filangieri, <i>Il Comune</i>	»	IX
Valeria Polonio, <i>La Chiesa e il Comune</i>	»	XXV
Antonella Rovere, <i>La cancelleria e la documentazione</i>	»	XLI
 Percorsi		
1. Luca Filangieri, <i>Le 'origini' del Comune</i>	»	3
2. Sandra Macchiavello, <i>Tra Chiesa e Comune</i>	»	11
3. Luca Filangieri, <i>I brevi</i>	»	21
4. Valentina Ruzzin, <i>I lodi consolari</i>	»	27
5. Valentina Ruzzin, <i>I pubblici testes</i>	»	37
6. Valentina Ruzzin, <i>Trattati, patti e convenzioni</i>	»	45
7. Eleonora Pallavicino, <i>I libri iurium e altri registri</i>	»	57
8. Antonella Rovere, <i>La procedura di copia</i>	»	69
9. Antonella Rovere, <i>Signa e sigilli</i>	»	79
10. Valentina Ruzzin, <i>Attività collaterali della cancelleria</i>	»	91
11. Valentina Ruzzin, <i>Apporre data e luogo</i>	»	103
12. Valentina Ruzzin, <i>I cancellieri</i>	»	113
13. Valentina Ruzzin, <i>Gli scribi</i>	»	121

14. Marta Calleri, <i>Notai e notai giudici</i>	pag.	135
15. Giovanna Maria Orlandi, <i>Le magistrature e le loro curie</i>	»	141
16. Paola Guglielmotti, <i>La cronachistica</i>	»	153
17. Stefano Gardini, <i>L'archivio</i>	»	163
Fonti e Bibliografia	»	171

16. *La cronachistica*

Paola Guglielmotti

Gli *Annali* genovesi sono un'opera che innova fortemente rispetto al panorama cronachistico coevo e alle storie universali elaborate in ambiente monastico e che precorre altre imprese narrative, ciascuna legata agli sviluppi di una città comunale. Il testo copre quasi due secoli, dal 1099 al 1293, e vi contribuisce una moltitudine di redattori che mostrano caratteri e qualità diversi e che lavorano in successione, simultaneamente o non molto dopo i fatti descritti: per il secolo XII qui in considerazione si tratta di quattro annalisti. A chi esamini il codice più antico degli *Annali* (conservato a Parigi) sono sufficienti i sette bifogli iniziali, su quasi un centinaio in totale, per comprendere come il primo redattore, Caffaro († 1166), abbia attuato una vera svolta: vi comprime infatti solo la narrazione degli eventi che vedono coinvolti i Genovesi tra 1099 e 1152, sviluppando con maggior ampiezza e ufficialità il tratto seguente, che giunge al 1163.

A differenza di quanti lo precedono nello scenario storiografico europeo, Caffaro è un laico, segnato da una riconoscibile religiosità, ma un laico che non avverte la necessità di risalire fino ai tempi remoti di una storia generale che via via si restringe attorno a un nucleo, ecclesiastico o urbano che sia. Caffaro entra subito nei fatti e descrive, a mo' di mito fondativo del nascente Comune, la partecipazione dei Genovesi alla prima spedizione crociata. Può farlo perché dal 1100, quasi ventenne, vi prende parte direttamente; attraversa in seguito qualificate esperienze che ne fanno un politico di ampie capacità e che accrescono la sua attendibilità di diretto testimone di fatti, selezionati accortamente per l'esposizione scritta. Su tale base si può riprendere una questione rilevante nella prospettiva di questo volume: si devono tutte solo a Caffaro, il più studiato degli annalisti, le informazioni leggibili negli *Annali* di cui risulta responsabile, e in specie quelle che concernono produzione, conservazione e vigilanza documentarie del Comune?

Verosimilmente di stirpe vicecomitale e con interessi patrimoniali nella zona periurbana, Caffaro ricopre l'ufficio sia di console cittadino, per sei mandati annuali tra 1122 e 1149, sia di console di giustizia (o dei placiti), nel 1130 e 1144. Compie missioni diplomatiche a Roma, nel 1121 e 1123, mirate alla definizione della supremazia ecclesiastica genovese rispetto alle competenze in Corsica di Pisa, e contro l'antagonista toscana guida una spedizione militare nel 1125. Due anni dopo si impegna in un'ambasceria a Barcellona in materia di commercio. A coronamento di questo percorso, svolge, recandosi presso l'imperatore Federico I nel 1154 e 1158, missioni

vincenti sul piano dei riconoscimenti del Comune genovese. I suoi resoconti annuali, di solito stringati e attenti in prevalenza ai conflitti interni a Genova, alle guerre condotte per terra e per mare, al debito finanziario cittadino e alla monetazione, alla disponibilità di navi, offrono maggiori dettagli e si distendono in narrazione quando Caffaro riveste una carica pubblica o è protagonista delle iniziative citate.

La questione attorno a cui gli studiosi si sono interrogati, senza pervenire a soluzione definitiva, si coglie nell'esposizione stessa attribuita a Caffaro, che mostra uno snodo preciso. Dai tardi anni Quaranta l'annalista riconosce una stasi politica in città, per il cui superamento offre il proprio contributo. Nel 1152 ripercorre di fronte a un selezionato consesso le trascorse, gloriose vicende genovesi sulla base di un proprio testo, che forse già rielabora precedenti appunti. I consoli in carica, sentito il parere dei consiglieri del Comune e riconoscendo l'*utilitas* della memoria del passato, decidono di far riversare il *librum ... compositum* da Caffaro in *comuni cartulario* e ne affidano il compito al notaio e scriba Guglielmo *de Columba*, che forse integra un primo brogliaccio ☞ 13: il codice diventa così un testo ufficiale e sarà sempre custodito nell'archivio comunale ☞ 17. A partire dal 1154, nella documentazione pervenuta vengono meno i riferimenti a Guglielmo *de Columba* e si spiega così come nel primo foglio del più antico manoscritto degli *Annali* sia raffigurato Caffaro che detta a un altro notaio e scriba, di cui è specificato solo nella cornice del disegno il nome Macobrio (†1170) ☞ 13.

È dalla collaborazione tra il vecchio annalista e Macobrio che dopo la metà del secolo XII si può riconoscere pienamente un nuovo approccio storiografico laico, con dilatazione dei resoconti annuali rispetto a quelli precedenti, spesso scheletrici, e con inserzione di documenti, così rinnovando un uso frequente nelle cronache monastiche ☞ 17. E, soprattutto, grazie all'intervento di Macobrio, il testo può essere considerato autentico. Chi scrive è ormai consapevole che il testo sarà letto, benché in ambiti ristretti come il collegio dei consoli, e che se ne può trarre insegnamento. Già nelle più risalenti esposizioni annuali Caffaro fissa tuttavia un modulo, quali che siano le eventuali inserzioni altrui, scandendo il tempo con i mandati consolari. Tutti i resoconti citano innanzitutto i nomi degli ufficiali di vertice, così rielaborando in chiave laica lo schema dell'elenco di quanti si avvicendano a capo di una sede religiosa. Si tratta però di elenchi più complessi, per due motivi: la composizione numerica del collegio consolare varia nel tempo e a un certo punto si separano i ruoli principali; dal 1122 il consolato diventa un ufficio solo annuale. Inoltre i nuovi designati, di provenienza sociale non solo aristocratica, sono citati in frequente connessione vuoi con la maggiore partizione urbana, quella che distingue tra *civitas* e *burgus*, vuoi con i diversi quartieri (compagne), prima sette e poi, dal 1134, otto, come ricorda con esattezza lo stesso

Caffaro, di volta in volta verosimilmente aggiornato anche sulle dinamiche politiche sottostanti l'individuazione e l'affermazione dei singoli consoli. Gli elenchi redatti anno per anno possono perciò essere letti, forse già nelle intenzioni di Caffaro, come un albo delle famiglie di governo se non, con il tempo, della stessa nobiltà.

Se valorizziamo quanto si ricava dalla fonte annalistica, si constata che è lo stesso Caffaro sia a inaugurare il consolato di durata limitata a un anno, nel 1122, sia ad avviare la serie dei consoli di giustizia, nel 1130, quando si perviene a una precoce distinzione dei due ruoli. È dunque l'annalista – capace di trovare sintesi a sollecitazioni eterogenee – che contribuisce a sviluppare soluzioni più calibrate per il contesto istituzionale e politico genovese, assai dinamico? Dal momento che negli *Annali* la cronologia dell'avvicinarsi degli alti funzionari appare attendibile, può ben darsi che a Caffaro non siano occorsi suggerimenti per annotare, proprio sotto il 1122, la nomina di clavigeri, scribi e cancelliere che riassumevano, specie questi due ultimi, attività già esplicate in maniera meno regolare e formalizzata ☞ 17. È l'avvio precoce della cancelleria del Comune, avvenuta nel corso del – e forse grazie al – suo primo mandato ufficiale e anche dopo il suo primo, sicuramente istruttivo viaggio alla corte pontificia; tale istituzione pare preludere a quella dei *publici testes* nel 1125 ☞ 5, quando Caffaro è di nuovo tra i consoli in carica.

Il grande rilievo assunto della cancelleria si comprende dalla nomina del successivo annalista, egualmente esponente dell'*élite* cittadina in quanto membro della clientela vassallatica dell'arcivescovo, sette volte console dei placiti dal 1147 e poi promosso nel 1155 da console a capo dell'istituzione. È Oberto, che di Cancelliere fa presto il cognome ☞ 12, 12.2, 16.2 e che è incaricato nel 1166 di proseguire il lavoro del predecessore, eseguendolo estesamente e in sostanziale continuità di informazioni fornite, fino al 1173. La consapevolezza di alimentare la storia ufficiale e di proseguire un 'manuale del politico' induce anche il secondo annalista a riferire di molti discorsi pronunciati dai protagonisti dei suoi resoconti, continuando così a fornire così veri e propri modelli di allocuzioni. L'assoluta unicità di un personaggio come Caffaro, ma anche l'autorevolezza di Oberto, si comprendono meglio guardando ai due successivi annalisti, di levatura sociale più modesta e scelti all'interno dell'affidabile compagine dei notai/scribi, che in ogni caso sanno padroneggiare una scrittura 'alta': Ottobono ☞ 4.4, 16.3, anch'egli testimone di molte importanti vicende ma oscillante nell'efficacia delle soluzioni redazionali che sviluppa fino al 1196, e Ogerio Pane, reclutato subito dopo.

Bibliografia: *Annali*, I; *Annali*, II; BALBI 1982; DARTMANN 2012; *Donne, famiglie e patrimoni*; FAINI 2018; GUGLIELMOTTI 2023; MACCHIAVELLO 2019; RUZZIN 2019b; SCHWEPPENSTETTE 2003.

16.1

1143

ASGe, *Manoscritti restituiti dalla Francia* 3, f. 12v.

Annali, I, p. 31.

In un resoconto annuale già breve, con poche e lapidarie parole – le «*tercie* furono tolte alle mogli» – si cita un provvedimento risolutivo, cioè l’abolizione del diritto (di origine germanica) secondo cui le donne della diocesi di Genova subentravano in un terzo dei beni del coniuge in caso di vedovanza. In seguito a quel lodo ☞ 4.2, alle vedove restano solo sia i beni assegnati loro dal marito che non possono superare la soglia fissata a 100 lire, decisamente bassa nella prospettiva di patrimoni sostanziosi, sia la dote conferita dalla propria famiglia di origine, che assume peso decisivo. In un testo annalistico in cui la presenza femminile è prevedibilmente irrisoria, in quanto destinato alla formazione degli uomini dell’*élite* che si fossero impegnati nella vita politica, si intende richiamare con asciuttezza quando è dato vigore legale a una tendenza avvertibile nella società genovese da qualche decennio: e ciò in perfetto parallelismo con il progressivo rafforzamento delle famiglie di governo in direzione tutta maschile. Il commento è fornito dal disegno a margine, raffigurante due donne che esibiscono grandi mani ormai vuote (nell’esemplare conservato a Parigi: BNF, Archives et manuscrits, Département des Manuscrits, Latin 10136, f. 5v; consultabile <https://gallica.bnf.fr/ark:/12148/btv1b9076701x/f2.image.r=Caffaro>).

Tercio abbat
fuerit in hie

in Galea Janu
capit in consulatu

Et Redondo Jan
capit Galea una
ex ptoatoribus

Comes barcelone
in ptoatoribus

Ronissio fca Jan
a dca ptoatoribus
libra dca Aug

In isto Consulatū Terac ablati fuerunt
mulieribus. In ipso Consulatū Galea usq
Januēsiū a pontepulano cepunt. 7 Guille d
montepulano redierunt. 7 Guille marchesi
argenti hominibus Galeaz reseruerūt quas hō
bus Januēsiū ipē abstulerat. Et illy furoi
cum banni de tolosa es tradidit. Et oia nec
tigalia eis dimisit totē terre sue. Qui aut
Galea iste reuertebatur. ex ptoatoribus qdam
galeā inuenerūt. 7 illico eā cepunt. 43. c.
xliij.

In uicesimo tercio Consulatū unius an
ni fuerit Consules de Coi quatuor :

Tandeleus de orauo.

Philippus de Lanterto.

Guille uentus. 7 Bellamur.

Et de placitis quatuor :

Elias.

Guille Juce de nouaria.

Cassarius. 7 Obertus Spinola.

In isto Consulatū galea una uuit ppe pre
dam q̄ faciebat Comes aulgoay frater cois
baratome supra Januēse. 7 bello iccepto a co
mune ai galea interfectus ē Comes a quodaz
bahitano galee. Inter p̄fati Consules misē
runt prouinaā 7 fecerunt cape unā saguā
ex ptoatoribus qui deprecabantur Januēses. p̄o
q̄ caulos eis extrahē fecerūt. Et isti Consu
les epie pape luq̄ misunt legatos ad papā
qui multa petentes tandem hōc obtulerunt.
q̄ dñs p̄ lucus dimisit Januēsiū libiā unā
auri q̄ pro unquoq̄ anno Romane Curie i
tare debebant. Insuper priuilegiā Januēsiū
tonaue ac confirmauit omē jus q̄ Januē
ses in p̄tib; suaz habuerūt ul hōc debent.

43. c. xliij.

In uicesimo quarto Consulatū unius a
ni fuerit Consules de Comuni quatuor.

Andromus aallonus.

Guille Niger.

Jeo Gontarous.

Ogleus de Gurdone.

Et de placitis quatuor.

Otto Juce.

Rotoanus.

Guille Buscaus.

Ceba.

Et i isto Consulatū Castellū digestū
fuit edificatum. 43. c. xlviij.

Castro
gestū
dfram

In uicesimo quinto Consulatū unius an
ni fuerit Consules de Coi quatuor.

Andalous aallonus.

Guille Niger.

Cassarius.

Lanfranchus piper. Et de placiti. uij.

Boamontus.

Oramus de Porta.

Sifmundus. aulsula.

Raynaldus Gobus.

Et i isto Consulatū p̄fati Consules mi
sunt Galeas xxiij. 7 solibus sex cum
multis machinis lignaminis de Ca
stelis 7 ai. c. milibus ai equis supra
sarracenos ad oronica 7 aha loca usq;
i almanam de quib; Galeas Cassarius
Consul fuit Gurdā ai. Dexto Turre q̄
elegit sibi sociū in hōc itine. Postq̄ uō
ad oronica uenerit i terra descendit
ai equis 7 milibus 7 ai bellatoribus vias.
7 sic ai lozias 7 elms 7 alijs armis di
missis galeis ai pauas i portu foanelli
milites 7 p̄dites multa uegalla deffen
tes p̄ totā insulā annat p̄xerūt 7 ca
pientes sarracenos nauib; reuastāto
castales p̄ uij. dies ad galeas redierunt.

16.2

1164

ASGe, *Manoscritti restituiti dalla Francia* 3, f. 29v.

Annali, I, pp. 169-170.

In questo brano Oberto Cancelliere tiene conto verosimilmente dei commenti di Caffaro formulati senza uniformità a partire dal 1156 (*Annali*, I, p. 46) a proposito dell'attività dei consoli, a metà tra la definizione dei loro compiti e il bilancio del loro operato. A conclusione del lungo resoconto del 1164, che implica in primo luogo descrivere l'azione dei consoli che governavano la *res publica*, il secondo annalista vuole soffermarsi anche sugli ufficiali preposti ai placiti. Costoro avevano a cuore tutto ciò che è equo e giusto e lungo tutto il loro mandato avevano soddisfatto e nutrito amichevolmente quanti avevano fame di giustizia: si comprende bene quale esortazione sia contenuta in queste poche parole, che sottolineano l'amicizia come valore fondativo della comunità e che potevano acquisire vigore nel ripetersi della lettura del testo.

Oberto, a capo della cancelleria, ritiene opportuno ricordare come vi era stato un tempo in cui il consolato durava talora due, tre o quattro anni. Il *senatus* genovese, sempre dedito ad accrescere la *res publica*, stabilì infine che il mandato consolare non superasse l'anno, affinché i consoli non si insuperbissero per il lungo periodo di esercizio del potere, ma si comportassero sempre in maniera consona per dei cittadini, consapevoli che dopo un anno sarebbero tornati a una condizione ordinaria, 'privata'. Tale genere di considerazioni sarà ripreso con regolarità che assume tono formulare: per esempio da Ottobono scriba, che sotto il 1188 scrive che i consoli di giustizia trattarono *honeste et benigne* gli affari dei cittadini e della città concedendo a ciascuno *amicabiliter* il proprio diritto (*Annali*, II, p. 29), e in seguito dagli annalisti duecenteschi a mo' di bilancio conclusivo di ciascun rendiconto.

prestaret sic in registri scripto continetur.
 Et licet respublica diuisis et iectimacis modi
 uexabatur in ipso Consulatu hediticari fu-
 it potuit illud non cui fuit ipostu apns le-
 o. Supius dicti e de hys q Consulibus repu-
 genites suo tpre gesserit. nunc de hys q consu-
 latu ebr panet breuiter exponem. Ee e-
 ni paxati Consules i causis eminentes omne
 equu et iustu amates p totu sui Consulatu
 iusticia esuzientibz amicablr supleuerit.

Fuerat quondam tps q Consulatus aliq-
 do biemo aliqto triemo. aliqto qua-
 driennio durabat. Demu sen atu mo pla-
 cuit q semp republica augẽ starduit. ne o-
 sulatus officiu lãguis q annu hrent. ne p-
 ouiturnitate potestatis isolectiores reorden-
 tar: s; Cuules scẽdẽt qui se post annu scẽt
 ee priuatos. Ugitur Anno. q. c. lxv. exi-
 stentibz i republica. iij. Consulibz. Symcẽ
 Aurie. Ottonelono de Alencis. Guillo a-
 cata. Anno Guillo. In Causis uo. Obto
 ayalo. auccello. Pagano de Volta. Emico x

Usp^{ca}
ayano leo hediticari fuit
Senatus
Anno glllo

16.3

1190

ASGe, *Manoscritti restituiti dalla Francia* 3, f. 57r.*Annali*, II, p. 34.

Questo brano del terzo redattore degli *Annali*, Ottobono ☞ 4.4, risulta prezioso per addentrarsi nel sistema – in complesso assestamento – delle sedi in cui era esercitata la giustizia. Poiché il testo possa fornire un ammaestramento, si riferisce che gli emendatori avevano stabilito nuove e inaudite cose, per cui in città avvennero – come si insiste ribadendo la medesima locuzione – nuovi e inauditi casi. Gli emendatori stabilirono che i consoli di giustizia, i quali per antica consuetudine sollevano sedere in tribunale nel palazzo arcivescovile e ascoltare solennemente le parole dei querelanti e provvedere a ciascuno *in sua iustitia* legittimamente, dovessero abbandonare quella sede antica e solenne e che per tre mesi, cosa che l'annalista definisce mirabile, dovessero tenere i placiti presso Santa Maria di Castello, per altri tre mesi presso San Giorgio, per altri tre presso San Donato – tutti situati nella *civitas* – e per altri tre nei palazzi suddetti (da intendersi, si può credere, come il vecchio e il nuovo palazzo dell'arcivescovo). Stabilirono inoltre che i consoli tenessero i placiti dalla parte di *burgus* per tre mesi presso San Siro, per altri mesi presso Santa Maria delle Vigne, per altri tre presso San Pietro della Porta e per altri tre nei suddetti palazzi. Ottobono fornisce in tal modo un'istantanea efficace della ben calibrata policentricità delle sedi in cui era amministrata la giustizia, mirante a meglio soddisfare le spinte che provenivano dai diversi quartieri e allo stesso tempo a evitare un'eccessiva concentrazione di funzioni in una sede unica. Le ricadute in termini organizzazione, rotazione, interazione e specializzazione degli ufficiali preposti e di notai e scribi appaiono di estremo interesse.

fricare possunt. Rex Anglie de gazilia
 trahere possunt. Et traherunt. Et reno-
 minare quere et alie civitates inuicem
 discordie fecerunt. Sans ad pacem reuocare si-
 erunt. Hec siquid anno milite naues cum
 militibus et pignus de portu san exierunt.
 Et traherunt naq; hoc anno Suro spuru
 la Costil Cois q; alij scilicet Coitas san ad
 succursu et fructu dei et obsequio. Ac
 tunc civitates insumt. q; ipugnabat et
 oblatat xpiani. Et traherunt q; Nicola
 Embraicus. et sulco de castello. Symon
 Aunne. Baldum Guercanus. S. p. cap. 20.
 Rubens d' volta. et multi alij nobiles ar-
 lites et p. civitates san q; ordo et ob-
 sidione p. civitates uniliter fecerunt
 et castella lignea et machina. et alia belli-
 ca instrua ibi creverunt. Et dicitur impator
 hoc anno milite April' uenit de iter arripit
 ad iusticia inleatone militu ad p. civitates p.
 prauit curia. Et p. civitates Regis romie
 et palas adiacetes fines post inleat p. civi-
 la. et bellor civitas itaue sumt. Et ci-
 cat i p. civitates Antiochie et trahit fluuiu
 fecit casu cedente iter aquas ubi sic di-
 tunc placuit uoluntati obit. et uult qd
 ex suis militibus fame penuria et morbo
 pauci mortui fuerunt. Supra dicit naq; co-
 siles iusticiae cap. vni tom. i. honesti oia
 q; arbitrio eorum commissa fuerunt sine debito
 emmaret. Jus suu cuiq; amcabat tibi
 mtes.

Quare ob
 te impator
 fuerat

Anno quare dnice nat. 1056. lxxxv.
 In die. viij.
 fuerunt. viij. Consules i Repu. Januon et
 viij. p. iusticia. p. re siquid pu. fuerunt.
 R. apm. d. d. sic. d. a.
 a. iohannis filius Rodam.

Symon ventus. Lanfr. p. iusticia. et
 p. de Camadino. Enr. p. iusticia.
Consules Consules fuerunt ex p. civitate
 Otto de castello.
 Bonifacius filius quondam cary. d. iusticia.
 Hugo Albricus et
 Valonius filius philipi de iusticia.
Ex p. civitate burgi fuerunt.
 Ans Golia.
 Bertrunus de Camp.
 Petrus de arano. et
 Raynaldus Archantus.



Presenti quare anno noua et iudicia p.
 eneoatres strata fuerunt. An nuntiu
 noui et iudicia casus enoatres i civitate
 sic fare uolentes presentis pagine p. civitate i
 finitacione tota sunt cum p. eneoatres
 stratae ut Consules iusticiae qui ueluta
 et antiqua consuetudine solent i palas de
 mun. Archiepi. p. thumali fecerunt et qrelanti-
 um uoces sollempniter audire ac augeri su-
 a iusticia legitime p. civitate p. civitate ueluta
 tem sollempne fecerunt reliquere. Et p. civitates mtes
 resmua apud sciam maria d. castello i
 placita tenent. Et p. civitates tres mtes ap-
 sem Georgiu. et p. civitates tres apud sem to-
 nati. Et p. civitates tres i palas supratas.
 Et ut Consules ex p. civitate burgi p. civitates mtes
 placita tenent apud sem syz. et p. civitates
 tres apud sciam maria d. bines. Et p. civitates
 lios tres apud sem petru de porta. Et p.
 alios tres i palas supratas. p. civitate que
 anno philippus Rex franco primo die Au-
 gusti itaue Januam cum duce burgum
 die et comite danuel et alijs plurimis pu-
 cipibus et baronibus et moratus est Janua us-
 q; ad die illa qua celebratur festu ad ba-
 tholomei apostoli. Ipsi die cum p. civitates bato

Philippus Rex franco
 itaue in Janua

FONTI

GENOVA, ARCHIVIO CAPITOLARE DI SAN LORENZO (ACSLGe)

- n. 307.

GENOVA, ARCHIVIO DELLA COLLEGIATA DI SAN MARIA DELLE VIGNE (ACSMVGe)

- *Pergamene*, nn. 8, 16, 18, 19.

GENOVA, ARCHIVIO DI STATO (ASGe)

- *Archivio Segreto* 1508, nn. 18, 64, 68; 1509, nn. 75, 83, 84, 86, 89, 94, 125, 158; 1526, nn. 60, 67; 2720, nn. 1, 5, 16, 23-25, 28-31, 34, 38, 44, 52, 67, 75, 85, 87, 93; 2721, nn. 40, 52; 2722, n. 6; 2737A, nn. 7, 12; 2737D, n. D/II; 2738, n. 18D.
- *Archivio Segreto, Paesi* 344, Camogli, n. 18; 358, Roccabruna, nn. 2, 3; 362, San Michele; 365, Voltaggio, n. 1.
- Ms. mbr. I *Libri iurium, Vetustior*.
- Ms. mbr. VII *Libri iurium, VII*.
- Ms. mbr. LXXXVI *Libri iurium, Duplicatum*.
- Ms. mbr. XCII.
- *Manoscritti* 46.
- *Manoscritti restituiti dalla Francia*, n. 3.
- Ms. 102 = Manoscritti della Biblioteca 102 (*Diversorum notariorum*).
- *Notai antichi* 1, 6, 31.1, 34, 38, 101, 134, 148, 171.1, 175, 178.1, 626.

GENOVA, ARCHIVIO STORICO DEL COMUNE (ASCGe)

- *ms.* 1.
- *ms.* 438.
- *ms.* 1123.
- *ms. Brignole Sale* 104. F. 5.

GENOVA, STORICO DIOCESANO (ASDGe)

- *ms.* 100.

GENOVA, BIBLIOTECA CIVICA BERIO (BCBGe)

- m.r. Cf. 3, n. 10.
- m.r. III. 2. 6.
- m.r. III. 2. 29.

GENOVA, BIBLIOTECA DELLA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI. Sede di Giurisprudenza "P.E. Bensa" (BSSSGe)

- 92. 5. 18 (I).

GENOVA, BIBLIOTECA DURAZZO (BDGe)

- B. VI. 16.

GENOVA, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA (BUGe)

- *Libri Iurium*, I, Ms. B.IX.2.
- Ms. B.II.16.
- Ms. B.III.16.
- Ms. B.VI.34.

GENOVA, Collezione privata

MONTPELLIER, ARCHIVES MUNICIPALES

- Louvet 4288.

PARIS, BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DE FRANCE (BNF)

- Archives et manuscrits, Département des Manuscrits, Latin 10136.

PISA, ARCHIVIO DI STATO (ASPi)

- *Diplomatico, Atti pubblici*, 1139, aprile 19.

ROMA, ARCHIVIO DORIA PAMPHILJ (ADPRm)

- *Liber instrumentorum monasteri Sancti Fructuosi de Capite Monti Codice A*, Bancone 79, busta 12.

SAVONA, ARCHIVIO DI STATO (ASSv)

- *Comune Savona I*, 1214, 1990.
- *Pergamene*, I, n. 23.

BIBLIOGRAFIA

- Annales Genuenses* = GEORGII et IOHANNIS STELLAE *Annales Genuenses*, a cura di G. PETTI BALBI, Bologna 1975 (Rerum Italicarum Scriptores, n. ed., XVII/4).
- Annali*, I = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MXCIX al MCLXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1890 (Fonti per la Storia d'Italia, 11).
- Annali*, II = *Annali genovesi di Caffaro e de' suoi continuatori dal MCLXXIV al MCCXXXIII*, a cura di L.T. BELGRANO - C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, Genova 1901 (Fonti per la Storia d'Italia, 12).
- BALBI 1982 = G. PETTI BALBI, *Caffaro e la cronachistica genovese*, Genova 1982.
- BALDASSARRI - RICCI 2016 = M. BALDASSARRI - D. RICCI, *Tra terra e mare: le monete dei Genovesi tra XII e XIII secolo*, in *Genova nel Medioevo. Una capitale del Mediterraneo al tempo degli Embriaci*, a cura di L. PESSA, Genova 2016, pp. 28-33.
- BARTOLI LANGELI 2001 = A. BARTOLI LANGELI, *Il notariato*, in *Genova, Venezia*, 2001, pp. 73-101; anche in A. BARTOLI LANGELI, *Notai. Scrivere documenti nell'Italia medievale*, Roma 2006 (I libri di Viella, 56), pp. 59-86.
- BERTOLOTTO = G. BERTOLOTTO, *Il breve della "compagna" del 1157*, in «Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura», XXI (1896), pp. 65-73.

- BORDONE 2002 = R. BORDONE, *Le origini del comune di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 237-259.
- CALLEJA PUERTA 2023 = M. CALLEJA PUERTA, *Borradores, minutas y traslados del tratado de 1146 entre Alfonso VII y la republica de Genova*, in « *Edad Media. Revista de historia* », 24 cds.
- CALLERI 1995 = M. CALLERI, *Per la storia del primo registro della curia arcivescovile di Genova. Il manoscritto 1123 dell'archivio storico del comune di Genova*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXV/I (1995), pp. 21-57.
- CALLERI 1999 = M. CALLERI, *Gli usi cronologici genovesi nei secoli X-XII*, in « *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXXIX/I (1999), pp. 7-82.
- CALLERI 2022 = M. CALLERI, *L'altra giustizia. I lodi arbitrali a Genova (secc. XII-XIII)*, in *Giustizia* 2022, I, pp. 183-201.
- CALLERI - ROVERE 2020 = M. CALLERI - A. ROVERE, *Genova e il Midi nei trattati del secolo XII*, in *Gouverner la ville: Provence, Italie nord-occidentale*, 62^e Congrès de la Fédération Historique de Provence, Barcelonnette, 2-4 ottobre 2020, pp. 257-279.
- CALLERI - RUZZIN cds = M. CALLERI - V. RUZZIN, *Trattati e dintorni: Genova e Bisanzio nella seconda metà del secolo XII*, in *Sources sur des relations "internationales" entre les centres politiques et religieux en Europe et la Méditerranée (800-1600): lettres - actes - traités*, 15th International Congress of Diplomatics, Leipzig, 4-6 ottobre 2018, cds.
- CAMMAROSANO 1991 = CAMMAROSANO, *Italia Medievale. Struttura e geografia delle fonti scritte*, Roma 1991.
- CAMMAROSANO 1995 = CAMMAROSANO, *I « libri iurium » e la memoria storica delle città comunali*, in *Il senso della storia nella cultura medievale italiana (1100-1350)*. Quattordicesimo convegno di studi del Centro italiano di studi di storia ed arte, Pistoia, 14-17 maggio 1993, Pistoia 1995, pp. 309-326.
- CARBONETTI VENDITELLI 2013 = C. CARBONETTI VENDITELLI, « *Duas cartas unius tenoris per alphabetum divisas scriptis* ». Contributo a una geografia delle pratiche documentarie nell'Italia dei secoli XII e XIII, in « *Scrineum Rivista* », 10 (2013), pp. 215-258.
- Civiltà comunale* 1989 = *Civiltà comunale: libro, scrittura, documento*. Atti del Convegno, Genova, 8-11 novembre 1988, Genova 1989 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XXIX/II).
- Codice diplomatico* = *Codice diplomatico della Repubblica di Genova*, a cura di C. IMPERIALE DI SANT'ANGELO, I-III, Roma 1936-1942 (Fonti per la Storia d'Italia, 77, 79, 89).
- Comuni* 2002 = *Comuni e memoria storica. Alle origini del comune di Genova*. Atti del Convegno di studi, Genova, 24-26 settembre 2001, Genova 2002 (« *Atti della Società Ligure di Storia Patria* », n.s., XLII/I).
- COSTAMAGNA 1955 = G. COSTAMAGNA, *La convalidazione delle convenzioni tra comuni a Genova nel secolo XII*, in « *Bullettino dell'Archivio Paleografico Italiano* », n.s., I (1955), pp. 111-119; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 225-236.
- COSTAMAGNA 1961 = G. COSTAMAGNA, *La triplice redazione dell'instrumentum genovese*, Genova 1961 (Notai Liguri dei secc. XII e XIII, VIII); anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 237-302.
- COSTAMAGNA 1964 = G. COSTAMAGNA, *Note di diplomazia comunale. Il « signum comunis » e « il signum populi » a Genova nei secoli XII e XIII*, in *Miscellanea di Storia ligure in onore di Giorgio Falco*, Milano 1964, pp. 105-115; anche in COSTAMAGNA 1972, pp. 337-347.

- COSTAMAGNA 1970 = G. COSTAMAGNA, *Il notaio a Genova tra prestigio e potere*, Roma 1970 (Studi storici sul notariato italiano, I).
- COSTAMAGNA 1972 = G. COSTAMAGNA, *Studi di Paleografia e di Diplomatica*, Roma 1972 (Fonti e Studi del *Corpus membranarum italicarum*, IX).
- COSTAMAGNA 1977 = G. COSTAMAGNA, *Dalla « charta » all'« instrumentum »*, in *Notariato medievale bolognese*. Atti di un convegno, febbraio 1976, Roma 1977 (Studi storici sul notariato italiano, III.II), pp. 7-26.
- COSTAMAGNA 1989 = G. COSTAMAGNA, *La « litera communis » e la progressiva affermazione del suo valore probatorio*, in *Civiltà Comunale* 1989, pp. 202-213.
- COSTAMAGNA 2017 = G. COSTAMAGNA, *Corso di scritture notarili medievali genovesi*, a cura di D. DEBERNARDI, *Premessa* di A. ROVERE, Genova 2017 (Notariorum Itinera. Varia, 1).
- De liberatione* = CAFARI *De liberatione civitatum Orientis*, in *Annali*, I, pp. 95-124.
- DARTMANN 2012 = CH. DARTMANN, *Politische Interaktion in der italienischen Stadtkommune (11.-14. Jahrhundert)*, Sigmaringen 2012.
- DESIMONI 1884 = C. DESIMONI, *Tre documenti genovesi di Enrico VI*, in « Giornale Ligustico di Archeologia, Storia e Letteratura », XI (1884), pp. 232-235.
- Donne, famiglie e patrimoni* 2020 = *Donne, famiglie e patrimoni a Genova e in Liguria nei secoli XII e XIII*, a cura di P. GUGLIELMOTTI, Genova 2020 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 8).
- FAINI 2018 = E. FAINI, *Italica gens. Memoria e immaginario politico dei cavalieri cittadini (secoli XII-XIII)*, Roma 2018.
- FAINI 2021 = E. FAINI, *Il comune e il suo contrario. Assenza, presenza, scelta nel lessico politico (secolo XII)*, in *Presenza-assenza. Meccanismi dell'istituzionalità nella « societas Christiana » (secoli IX-XIII)*, a cura di G. CARIBONI - N. D'ACUNTO - E. FILIPPINI, Milano 2021 (Le Settimane internazionali della Mendola, n.s., 7), pp. 259-300.
- FILANGIERI 2006 = L. FILANGIERI, *La canonica di San Lorenzo a Genova. Dinamiche istituzionali e rapporti sociali (secoli X-XII)*, in « Reti Medievali. Rivista », VII/2 (2006), pp. 1-37.
- FILANGIERI 2010 = L. FILANGIERI, *Famiglie e gruppi dirigenti a Genova (secoli XII-metà XIII)*, tesi di dottorato di ricerca in Storia medievale, XXII ciclo, tutori G. Barone e J.-C. Maire Vigueur, Università degli Studi di Firenze, 2010.
- FISSORE 2002 = G.G. FISSORE, *I libri iurium della Repubblica Genovese: considerazioni di un diplomatica*, in *Comuni* 2002, pp. 69-88.
- FONSECA 2002 = C.D. FONSECA, *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, in *Comuni* 2002, pp. 53-68.
- Genova. Tesori* 2016 = *Genova. Tesori d'Archivio*. Mostra documentaria, 20 settembre-30 novembre 2016, a cura di G. OLGIATI, Genova 2016.
- Genova, Venezia* 2001 = *Genova, Venezia, il Levante nei secoli XII-XIV*. Atti del convegno internazionale di studi, Genova-Venezia, 10-14 marzo 2000, a cura di G. ORTALLI - D. PUNCUH, Genova-Venezia 2001 (Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti; « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLI/I).
- GIORGI 2021 = A. GIORGI, *Ogni cosa al suo posto. I libri maleficiorum nell'Italia comunale (secoli XIII-XV): produzione, conservazione e tradizione*, in *I registri della giustizia penale nell'Italia dei secoli*

- XII-XV. Atti del convegno, Roma, 6-8 giugno, a cura di D. LETT, Roma 2021 (Collection de l'École française de Rome, 580), pp. 37-94.
- GIORGI - MOSCADELLI 2009 = A. GIORGI - S. MOSCADELLI, *Ut ipsa acta illesa serventur. Produzione documentaria e archivi di comunità nell'alta e media Italia tra medioevo ed età moderna*, in *Archivi e comunità tra medioevo ed età moderna*, a cura di A. BARTOLI LANGELI - A. GIORGI - S. MOSCADELLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 92), pp. 1-110.
- Giovanni di Guiberto* = *Giovanni di Guiberto. 1200-1211*, a cura di M.W. HALL COLE - H.G. KRUEGER - R.G. REINERT - R.L. REYNOLDS, Genova, 1939-1940 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, V).
- Giovanni scriba* = M. CHIAUDANO - M. MORESCO, *Il cartolare di Giovanni Scriba*, I-II, Torino-Roma, 1934-1935 (Documenti e Studi per la Storia del Commercio e del Diritto Commerciale Italiano, I-II; *Regesta Chartarum Italiae*, 19-20).
- Giustizia 2022* = *Giustizia, istituzioni e notai tra i secoli XII e XVII in una prospettiva europea. In ricordo di Dino Puncuh*, a cura di D. BEZZINA - M. CALLERI - M.L. MANGINI - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Notariorum Itinera. Varia, 6).
- Guglielmo Cassinese* = *Guglielmo Cassinese (1190-1192)*, a cura di M.W. HALL - H.G. KRUEGER - R.L. REYNOLDS, I-II, Genova, 1938 (Notai Liguri dei secoli XII e XIII, II).
- Guglielmo da Sori* = *Guglielmo da Sori. Genova-Sori e dintorni (1191, 1195, 1200-1202)*, a cura di G. ORESTE - D. PUNCUH - V. RUZZIN, I-II, Genova 2015 (Notariorum Itinera, I).
- GUGLIELMOTTI 2002 = P. GUGLIELMOTTI, *Definizioni di territorio e protagonisti politici e sociali a Genova nei secoli X-XI*, in *Comuni 2002*, pp. 299-328; anche in P. GUGLIELMOTTI, *Ricerche sull'organizzazione del territorio nella Liguria medievale*, Firenze 2005 (Reti Medievali. E-book, Monografie, 3), pp. 15-39.
- GUGLIELMOTTI 2011 = P. GUGLIELMOTTI, *Un caso esemplare: Genova*, in *Sperimentazioni di governo nell'Italia centro settentrionale nel processo storico dal primo comune alla signoria*, a cura di M.C. DE MATTEIS - B. PIO, Bologna 2011, pp. 198-217.
- GUGLIELMOTTI 2012 = P. GUGLIELMOTTI, *Patrimoni femminili, monasteri e chiese: esempi per una casistica (Italia centrosettentrionale, secoli VIII-X)*, in *Dare credito alle donne. Presenze femminili nell'economia tra medioevo ed età moderna*. Convegno internazionale di studi, Asti, 8-9 ottobre 2010, a cura di G. PETTI BALBI - P. GUGLIELMOTTI, Asti 2012, pp. 37-49.
- GUGLIELMOTTI 2014 = P. GUGLIELMOTTI, *Statuti liguri: primi sondaggi, molteplicità di soluzioni*, in *Codicologie et langage de la norme dans les statuts de la Méditerranée occidentale à la fin du Moyen Âge (XII^e-XV^e siècles)*, in « Mélanges de l'École française de Rome », Moyen Âge, 126/2 (2014), pp. 511-522.
- GUGLIELMOTTI 2023 = P. GUGLIELMOTTI, *Problemi di territorialità urbana: per una ripresa delle indagini su Genova tra secolo XII e XV*, in « Studi di storia Medioevale e Diplomatica », 7 (2023), cds.
- HPM II = *Monumenta Historiae Patriae*, II, *Leges municipales*, Torino 1838.
- HPM XVIII = *Monumenta Historiae Patriae*, XVIII, *Leges Genuenses*, Torino 1883.
- Iacopo da Varagine* = *Iacopo da Varagine e la sua Cronaca di Genova: dalle origini al 1297*, a cura di G. MONLEONE, I-III, Roma 1941 (Fonti per la Storia d'Italia, 84-86).
- Ianuensis non nascitur 2019* = *Ianuensis non nascitur sed fit. Studi per Dino Puncuh*, I-III, Genova 2019 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 7).

- Liber privilegiorum* = D. PUNCUH, *Liber privilegiorum Ecclesiae Ianuensis*, Genova 1964 (Fonti e studi di storia ecclesiastica, 1).
- Libri Iurium*, Introduzione = *I libri iurium della Repubblica di Genova*. Introduzione, a cura di D. PUNCUH - A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, I; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XII).
- Libri Iurium*, I/1 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/1, a cura di A. ROVERE, Genova-Roma 1992 (Fonti per la storia della Liguria, II; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XIII).
- Libri iurium*, I/2 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/2, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1996 (Fonti per la storia della Liguria, IV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIII).
- Libri iurium*, I/3 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/3, a cura di D. PUNCUH, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, X; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVII).
- Libri Iurium*, I/4 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/4, a cura di S. DELLA CASA, Genova-Roma 1998 (Fonti per la storia della Liguria, XI; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXVIII).
- Libri Iurium*, I/5 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/5, a cura di E. MADIA, Genova-Roma 1999 (Fonti per la storia della Liguria, XII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXIX).
- Libri Iurium*, I/6 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/6, a cura di M. BIBOLINI, Introduzione di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2000 (Fonti per la storia della Liguria, XIII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXII).
- Libri Iurium*, I/7 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/7, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2001 (Fonti per la storia della Liguria, XV; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXV).
- Libri Iurium*, I/8 = *I Libri Iurium della Repubblica di Genova*, I/8, a cura di E. PALLAVICINO, Genova-Roma 2002 (Fonti per la storia della Liguria, XVII; Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Fonti, XXXIX).
- LISCIANDRELLI 1960 = P. LISCIANDRELLI, *Trattati e negoziazioni politiche della Repubblica di Genova (958-1797)*. Regesti. Con prefazione di G. COSTAMAGNA, Genova 1960 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., I).
- MACCHIAVELLO 2019 = S. MACCHIAVELLO, *Repertorio dei notai a Genova in età consolare (1099-1191)*, in *Ianuensis non nascitur* 2019, II, pp. 771-800.
- MACCHIAVELLO 2022 = S. MACCHIAVELLO, *La giustizia nell'estremo ponente ligure: l'arcivescovo Siro, i notai, i documenti (1143-1156)*, in *Giustizia* 2022, pp. 373-393.
- MAIRE VIGUEUR 2004 = J.-C. MAIRE VIGUEUR, *Cavalieri e cittadini. Guerra, conflitti e società nell'Italia comunale*, Bologna 2004.
- MAIRE VIGUEUR - FAINI 2010 = J.-C. MAIRE VIGUEUR - E. FAINI, *Un nuovo modo di governare il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)*, Milano-Torino 2010.
- MAYER 1999 = H.E. MAYER, *Genuesische Fälschungen. Zu einer Studie von Antonella Rovere*, in « Archiv für Diplomatik », 45 (1999), pp. 21-60.
- MAYER - FAVREAU 1976 = H.E. MAYER - M.L. FAVREAU, *Das Diplom Balduins I. für Genua und Genuas Goldene Inschrift in der Grabeskirche*, in « Quellen und Forschungen aus italienischen Archiven und Bibliotheken », 55/56 (1976), pp. 22-95; anche in H.E. MAYER, *Kreuzzüge und lateinischer Osten*, Londra 1983, pp. 22-95.

- Mostra storica* 1964 = *Mostra storica del notariato medievale ligure*, a cura di G. COSTAMAGNA - D. PUNCUH, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., IV/I (1964), pp. 1-281.
- NICCOLAI 1939 = F. NICCOLAI, *Contributo allo studio dei più antichi brevi della Compagna genovese*, Milano 1939.
- NICOLAJ 1995 = G. NICOLAJ, *Note di diplomatica vescovile italiana (secc. VIII-XIII)*, in *Die Diplomatik der Bischofsurkunde vor 1250 - La diplomatique épiscopale avant 1250*. Referate zum VIII. Internationalen Kongreß für Diplomatik (Innsbruck, 27. September - 3. Oktober 1993) a cura di C. HAIDACHER - W. HÖFLER, Innsbruck 1995, pp. 377-392; anche in G. NICOLAJ, *Storie di documenti. Storie di libri. Quarant'anni di studi, ricerche e vagabondaggi nell'età antica e medievale*, a cura di C. MANTEGNA, Dietikon-Zurich 2013, pp. 46-59.
- OLIVIERI 1855 = A. OLIVIERI, *Carte e cronache manoscritte per la storia genovese esistenti nella biblioteca della R. Università Ligure*, Genova 1855.
- OLIVIERI 1858 = A. OLIVIERI, *Serie dei consoli del comune di Genova*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », I (1858), pp. 155-624.
- PAVONI 1983 = R. PAVONI, *I simboli di Genova alle origini del comune*, in *Saggi e documenti III*, Genova 1983 (Civico Istituto colombiano. Studi e testi. Serie storica a cura di G. Pistarino, 4), pp. 29-64.
- Pergamene Berio* = A. AROMANDO, *Le più antiche pergamene della Biblioteca Berio di Genova (1096-1539)*, Genova 1975.
- Pergamene savonesi* = *Pergamene medievali savonesi (998-1313)*, a cura di A. ROCCATAGLIATA, Parte prima, Savona 1982 (« Atti e Memorie » della Società Savonese di Storia Patria, n.s., XVI).
- PIERGIOVANNI 1993 = V. PIERGIOVANNI, *Le istituzioni politiche: dalla compagna al podestà*, in *Storia illustrata di Genova*, I, a cura di L. BORZANI - G. PISTARINO - F. RAGAZZI, Genova 1993, pp. 81-96.
- POLONIO 1999 = V. POLONIO, *Tra universalismo e localismo: costruzione di un sistema (569-1321)*, in *Il cammino della Chiesa genovese*, a cura di D. PUNCUH, Genova 1999 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXIX/II), pp. 77-209.
- POLONIO 2002a = V. POLONIO, *Identità ecclesiastica, identità comunale*, in *Comuni* 2002, pp. 449-482.
- POLONIO 2002b = V. POLONIO, *Istituzioni ecclesiastiche della Liguria medievale*, Roma 2002 (Italia Sacra. Studi e documenti di storia ecclesiastica, 67).
- POLONIO 2003 = V. POLONIO, *Da provincia a signora del mare. Secoli XV-XIII*, in *Storia di Genova. Mediterraneo Europa Atlantico*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003, pp. 111-231.
- POLONIO - COSTA RESTAGNO 1989 = V. POLONIO - J. COSTA RESTAGNO, *Chiesa e città nel basso Medioevo. Vescovi e capitoli cattedrali in Liguria*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIX/I (1989), pp. 85-210; anche in POLONIO 2002b, pp. 118-209.
- PUNCUH 1999 = D. PUNCUH, *Influsso della cancelleria papale sulla cancelleria arcivescovile genovese: prime indagini*, in *Papsturkunde und europäisches Urkundenwesen. Studien zu ihrer formalen und rechtlichen Kohärenz vom 11. bis 15. Jahrhundert*, a cura di P. HERDE - H. JAKOBS, Köln-Weimar-Wien 1999 (« Archiv für Diplomatik », Schriftgeschichte, Siegel- und Wappenkunde, 7), pp. 39-60; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 663-726.
- PUNCUH 2001 = D. PUNCUH, *Trattati Genova-Venezia, secc. XII-XIII*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 129-159; anche in PUNCUH 2006, II, pp. 755-784.

- PUNCUH 2006 = D. PUNCUH, *All'ombra della Lanterna. Cinquant'anni tra archivi e biblioteche. 1956-2006*, a cura di A. ROVERE - M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO, Genova 2006 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLVI/I).
- Registro* = *Il registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L.T. BELGRANO, Genova 1862 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », II/II).
- ROVERE 1984 = A. ROVERE, *Libri "iurium - privilegiorum, contractuum - instrumentorum" e livellari della Chiesa genovese (secc. XII-XV). Ricerche sulla documentazione ecclesiastica*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXIV/I (1984), pp. 105-170; anche in ROVERE 2022, I, pp. 149-204.
- ROVERE 1989 = A. ROVERE, *I "libri iurium" dell'Italia comunale*, in *Civiltà comunale* 1989, pp. 157-199; anche in ROVERE 2022, I, pp. 205-238.
- ROVERE 1990 = A. ROVERE, *La tradizione del diploma di Berengario II e Adalberto del 958 in favore dei Genovesi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », L (1990), pp. 371-377; anche in ROVERE 2022, II, pp. 345-350.
- ROVERE 1996 = A. ROVERE, "Rex Balduinus Ianuensis privilegia firmavit et fecit". *Sulla presunta falsità del diploma di Baldovino I in favore dei Genovesi*, in « Studi medievali », 37 (1996), pp. 95-133; anche in ROVERE 2022, II, pp. 383-420.
- ROVERE 1997a = A. ROVERE, *Notariato e comune. Procedure autenticatorie delle copie a Genova nel XII secolo*, in « Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XXXVII/II (1997), pp. 93-113; anche in ROVERE 2022, II, pp. 421-438.
- ROVERE 1997b = A. ROVERE, *I « publici testes » e la prassi documentale a Genova (secc. XII-XIII)*, Roma 1997 (Serta Antiqua et Mediaevalia, 1), pp. 291-332; anche in ROVERE 2022, II, pp. 439-484.
- ROVERE 2001 = A. ROVERE, *L'organizzazione burocratica: uffici e documentazione*, in *Genova, Venezia* 2001, pp. 103-128; anche in ROVERE 2022, I, pp. 3-26.
- ROVERE 2002 = A. ROVERE, *Comune e documentazione*, in *Comuni* 2002, pp. 261-298; anche in ROVERE 2022, I, pp. 27-60.
- ROVERE 2003 = A. ROVERE, *Cancelleria e documentazione a Genova (1262-1311)*, in *Studi in memoria di Giorgio Costamagna (1916-2000)*, a cura di D. PUNCUH, Genova 2003 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », n.s., XLIII/I-II), pp. 909-941; anche in ROVERE 2022, I, pp. 61-92.
- ROVERE 2006 = A. ROVERE, *Il notaio e la publica fides a Genova tra XI e XIII secolo*, in *Hinc publica fides. Il notaio e l'amministrazione della giustizia*. Convegno Internazionale di Studi Storici, Genova 8-9 ottobre 2004, a cura di V. PIERGIOVANNI, Milano 2006 (Per una storia del notariato nella civiltà europea, VII), pp. 291-322; anche in ROVERE 2022, II, pp. 484-509.
- ROVERE 2009a = A. ROVERE, *I lodi consolari e gli arbitrati nei più antichi cartolari notarili genovesi*, in *In uno volumine. Studi in onore di Cesare Scalco*, a cura di L. PANI, Udine 2009, pp. 513-528; anche in ROVERE 2022, II, pp. 511-527.
- ROVERE 2009b = A. ROVERE, *Sedi di governo, sedi di cancelleria e archivi comunali a Genova nei secoli XII-XIII*, in *Spazi per la memoria storica. La storia di Genova attraverso le vicende delle sedi e dei documenti dell'Archivio di Stato*, Genova, 7-10 giugno 2004, a cura di A. ASSINI - P. CAROLI, Roma 2009 (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, Saggi, 93), pp. 409-426; anche in ROVERE 2022, I, pp. 93-109.
- ROVERE 2012 = A. ROVERE, *Aspetti tecnici della professione notarile: il modello genovese*, in *La produzione scritta tecnica e scientifica nel Medioevo: libro e documento tra scuole e professioni*. Atti del Convegno internazionale dell'Associazione Italiana dei Paleografi e Diplomatisti, Fisciano-Salerno, 28-30 settembre

- 2009, a cura di G. DE GREGORIO - M. GALANTE, Spoleto 2012 (Studi e ricerche, 5), pp. 301-335; anche in ROVERE 2022, II, pp. 529-568.
- ROVERE 2013 = A. ROVERE, *Comune e notariato a Genova: luci e ombre di un rapporto complesso*, in *Notariato e medievistica. Per i cento anni di Studi e ricerche di diplomatica medievale di Pietro Torelli*, Atti delle giornate di studio, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana, 2-3 dicembre 2011, a cura di I. LAZZARINI - G. GARDONI, Roma 2013 (Istituto storico italiano per il Medioevo, Nuovi studi storici, 93), pp. 231-245; anche in ROVERE 2022, I, pp. 111-124.
- ROVERE 2014 = A. ROVERE, *Signa notarili nel medioevo genovese e italiano*, in “*Ego signavi et roboravi*”. *Signa e sigilli notarili nel tempo*, a cura di A. ROVERE. Catalogo della mostra (Settimana della cultura 22 aprile 2010, Genova, Complesso monumentale di Sant’Ignazio), Genova 2014, pp. 3-65; anche in ROVERE 2022, II, pp. 569-620.
- ROVERE 2022 = A. ROVERE, *Pro utilitate rei publice. Istituzioni, notai e procedure documentarie*, a cura di M. CALLERI - S. MACCHIAVELLO - V. RUZZIN, I-II, Genova 2022 (Quaderni della Società Ligure di Storia Patria, 11).
- RUZZIN 2017 = V. RUZZIN, *Voltri: una podesteria suburbana del territorio genovese. Società, istituzioni e produzione documentaria tra XII e XIV secolo*, tesi di dottorato di ricerca in Studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico-architettonico e ambientale, ciclo XXIX, tutore P. Guglielmotti, Università degli Studi di Genova, 2017.
- RUZZIN 2018 = V. RUZZIN, *Produzione documentaria e organizzazione territoriale tra XII e XIII secolo: primi sondaggi sul caso genovese*, in «*Scrineum Rivista*», 15 (2018), pp. 125-154.
- RUZZIN 2019a = V. RUZZIN, *Inventarium conficere tra prassi e dottrina a Genova tra XII e XIII secolo*, in *Ianuensis non nascitur 2019*, III, pp. 1157-1181.
- RUZZIN 2019b = V. RUZZIN, *Notaio, scriba, scriptor a metà XII secolo: Macobrio alla luce di nuove riflessioni*, in «*Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica*», n.s. III, (2019), pp. 44-77.
- RUZZIN 2022 = V. RUZZIN, *Segni e disegni dei notai: prime valutazioni sulla documentazione genovese (secc. XII-XIII)*, in *Mediazioni notarili. Forme e linguaggi tra Medioevo ed Età Moderna*, a cura di A. BASSANI - M.L. MANGINI - F. PAGNONI, Milano 2022 (Quaderni degli Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica, VI), pp. 67-90.
- SALVI 1914 = G. SALVI, *Le origini e i primordi della badia di S. Benigno di Capodifaro di Genova*, in «*Rivista Storica Benedettina*», 9 (1914), pp. 116-119.
- San Benigno* = *Le carte del monastero di San Benigno di Capodifaro (secc. XII-XV)*, a cura di A. ROVERE, Genova 1983 («*Atti della Società Ligure di Storia Patria*», n.s., XXIII/I).
- San Siro* = *Le carte del monastero di San Siro di Genova (952-1224)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 1997 (Fonti per la storia della Liguria, V).
- Santa Maria* = G. AIRALDI, *Le carte di Santa Maria delle Vigne di Genova (1103-1392)*, Genova 1969 (Collana storica di fonti e studi diretta da Geo Pistarino, 3).
- Santo Stefano* = *Il codice diplomatico del monastero di Santo Stefano di Genova (965-1200)*, I, a cura di M. CALLERI, Genova 2009 (Fonti per la storia della Liguria, XXIII).
- SAVELLI 2003 = R. SAVELLI, “*Scrivere lo statuto, amministrare la giustizia, organizzare il territorio*”, in *Repertorio degli statuti della Liguria (sec. XII-XVIII)*, a cura di R. SAVELLI, Genova 2003 (Fonti per la Storia della Liguria, 19), pp. 1-191.

- SCHWEPPENSTETTE 2003 = F. SCHWEPPENSTETTE, *Die Politik der Erinnerung. Studien zur Stadtgeschichtsschreibung Genuas im 12. Jahrhundert*, Frankfurt am Main 2003.
- Secondo Registro = *Il secondo Registro della curia arcivescovile di Genova*, a cura di L. BERRETTA - L.T. BELGRANO, Genova 1887 (« Atti della Società Ligure di Storia Patria », XVIII).
- TORELLI 1915 = P. TORELLI, *Studi e Ricerche di Storia Giuridica e Diplomatica Comunale*, Mantova, 1915 (Pubblicazioni della R. Accademia Virgiliana di Mantova, I), pp. 101-288; anche in P. TORELLI *Studi e ricerche di diplomatica comunale*, Roma 1980 (Studi storici sul notariato, V).
- VALENTI 1981 = F. VALENTI, *Riflessioni sulla natura e struttura degli archivi*, in « Rassegna degli Archivi di Stato », XII (1981), pp. 9-37.
- WICKHAM 2017 = C. WICKHAM, *Sonnambuli verso un nuovo mondo. L'affermazione dei comuni italiani nel XII secolo*, Roma 2017 (ed. or. *Sleepwalking into a New World The Emergence of Italian City Communes in the Twelfth Century*, Princeton 2015).
- ZAGNI 1980 = L. ZAGNI, *Carta partita, sigillo, sottoscrizione nelle convenzioni della Repubblica di Genova nei secoli XII-XIII*, in « Studi di Storia Medioevale e di Diplomatica », 5 (1980), pp. 5-14.

NOTARIORUM ITINERA

VARIA

DIRETTORE

Antonella Rovere

COMITATO SCIENTIFICO

Ignasi Joaquim Baiges Jardí - Michel Balard - Marco Bologna - Francesca Imperiale - Giovanni Grado Merlo - Hannes Obermair - Pilar Ostos Salcedo - Antonio Padoa Schioppa - Vito Piergiovanni - Daniel Piñol - Daniel Lord Smail - Claudia Storti - Benoît-Michel Tock - Gian Maria Varanini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

Giuliana Albini - Matthieu Allingri - Laura Balletto - Simone Balossino - Ezio Barbieri - Alessandra Bassani - Marina Benedetti - Roberta Braccia - Marta Calleri - Giuliana Capriolo - Cristina Carbonetti - Pasquale Cordasco - Ettore Dezza - Corinna Drago - Maura Fortunati - Emanuela Fugazza - Maria Galante - Stefano Gardini - Mauro Giacomini - Paola Guglielmotti - Sandra Macchiavello - Marta Luigina Mangini - Maddalena Modesti - Antonio Olivieri - Paolo Pirillo - Antonella Rovere - Lorenzo Sinisi - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO EDITORIALE

Marta Calleri - Sandra Macchiavello - Antonella Rovere - Marco Vendittelli

COORDINAMENTO SITO

Stefano Gardini - Mauro Giacomini

RESPONSABILE EDITING

Fausto Amalberti

✉ notariorumitinera@gmail.com

🌐 <http://www.notariorumitinera.eu/>

Direzione e amministrazione: P.zza Matteotti, 5 - 16123 Genova

🌐 <http://www.storiapatriagenova.it>

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)

finito di stampare luglio 2023 (ed. digitale) - settembre 2023 (ed. a stampa)

C.T.P. service s.a.s - Savona

ISBN - 978-88-97099-86-4 (ed. a stampa)

ISBN - 978-88-97099-87-1 (ed. digitale)

ISSN 2533-1558 (ed. a stampa)

ISSN 2533-1744 (ed. digitale)